

PRIMA CLASSIFICATA

L'asino che voleva la pensione

Annava mesto l'asino ar macello
sapeva che oramai era condannato;
dòppo 'na vita de fatiche, quello
è er premio che gli avevano assegnato.

“Che vita che ho menato, che fardello...
arméno se me fossi ribellato;
me lo diceva er povero vitello
che pure a me m'avrebbero scannato.

Pensavo a una pensione dignitosa
'na brucatina ar sole, un po' de biada,
'na stalla calda e poco rumorosa.

Ma la pietà fra l'ommini è assai rada;
so' bestie dalla vita dispendiosa,
nun s'accontentan mai, comunque vada...”

Michele Verona – Pietrasanta (LU)

L'asino che voleva la pensione

Andava mesto l'asino al macello
sapeva che oramai era condannato;
dopo una vita di fatiche, quello
è il premio che gli avevano assegnato.

“Che vita che ho menato, che fardello...
almeno se mi fossi ribellato;
me lo diceva il povero vitello
che anche a me m'avrebbero scannato.

Pensavo a una pensione dignitosa
una brucatina al sole, un po' di biada,
una stalla calda e poco rumorosa.

Ma la pietà fra gli uomini è assai rada;
sono bestie dalla vita dispendiosa,
non si accontentan mai, comunque vada...”



Annunziata, Vincenzo Cerasuolo, Mariangela Chiesa Cantarelli, Rita Coppola

Annunziata, Vincenzo Cerasuolo, Mariangela Chiesa Cantarelli, Rita Coppola

